



LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2020

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA

PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i., si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo è quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'ente dell'andamento delle attività e delle risorse, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi stakeholder: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere tutta l'azione dell'organizzazione. Si pone quale strumento volto a misurare i risultati, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della missione istituzionale della camera. La Relazione si coordina e opera una sintesi, a consuntivo, tra tutti i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati, in particolare: Relazione pluriennale di mandato, Relazione previsionale e programmatica 2020, Bilancio d'esercizio 2020 e Piano Indicatori Risultati Attesi 2020, Piano triennale 2020-2022 della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Piano della Performance 2020.

Come previsto dalle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del dipartimento della funzione pubblica sulla Relazione annuale sulla Performance nei ministeri e coerentemente con le indicazioni specifiche relative per il sistema camerale da parte di Unioncamere nazionale del maggio 2020, il presente documento si articola in una sezione in cui sono illustrati i principali risultati raggiunti, le caratteristiche organizzative gestionali dell'ente del contesto e delle risorse, per poi passare alla sintesi della performance organizzativa con la consuntivazione dettagliata degli obiettivi operativi.

INDICE

Premessa

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

- 2.1. Il contesto esterno di riferimento
- 2.2. L'amministrazione
- 2.3 Risorse efficienza ed economicità

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

- 3.0 - Albero della performance
- 3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali
- 3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali
- 3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa
- 3.4 - Iniziative di genere

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

- 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Allegati: Allegato A – Allegato B

Premessa

Il nuovo contesto causato dalla pandemia di Covid -19

L'epidemia di covid-2019, ha portato prima ad un forte rallentamento e poi all'interruzione dell'attività economica in molteplici settori. Il covid-19 ha reso ancor più complesso il già difficile processo di recupero dalla crisi precedente, innestando ulteriori elementi di difficoltà e di incertezza nella gran parte dei consumatori e nel sistema economico. Gli effetti dell'epidemia sull'area bolognese e la differenza di impatto su interi settori e imprese, hanno portato necessariamente la Camera a rivedere nel corso del 2020 i propri obiettivi economico-finanziari e di performance di breve termine, al fine di offrire supporto alle imprese nel corso del periodo emergenziale. Occorre pertanto valutare le prestazioni della Camera nel 2020 alla luce di un elemento esogeno ed incontrollabile come quello dell'emergenza sanitaria, che per sua natura ha sconvolto lo scenario socio-economico di riferimento, così come tutte le previsioni relativi agli obiettivi strategici triennali di outcome (cfr.par.3.1), che hanno visto un drastico ridimensionamento di tutte le prospettive di crescita economica del territorio.

Le imprese saranno costrette a convivere, per un periodo di tempo oggi non prevedibile, con una situazione di incertezza e provvisorietà mai sperimentata sino ad oggi. Anche alla luce degli sforzi già fatti nel 2020 per sostenere le imprese nel reagire efficacemente durante la pandemia, obiettivo della Camera sarà ancora quello di affiancare le imprese ed i territori nella fase della ripartenza, ed in termini operativi muoversi quindi lungo due direttrici: gestione dell'emergenza, e capacità di intercettare le traiettorie future dello sviluppo.

1 I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Le linee di lavoro sulle quali si è basata l'attività della Camera di Commercio nel corso del 2020 derivano dagli indirizzi strategici individuati dal Consiglio camerale nella **Relazione Previsionale Programmatica (RPP)**, documento di pianificazione – previsto dalla Legge 580/93 e dal DPR 254/2005 – che illustra i programmi che si intendono attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale ed al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio. A fronte delle linee di azione stabilite in sede di **Relazione Previsionale e Programmatica**, la Giunta ha provveduto a fissare successivamente gli obiettivi del Segretario Generale e dei singoli Dirigenti all'interno del Piano della Performance 2020.

Le aree strategiche di sviluppo gli obiettivi per l'esercizio 2020

L'originaria Relazione previsionale e programmatica per il 2020 approvata con del. di Consiglio n. 16 del 31/10/2019, è stata aggiornata nel 2020 (del. Consiglio 6 del 23/04/2020) su indicazione di Unioncamere alla luce dell'emergenza covid-2019 e del Decreto MISE del 12/03/2020 sull'aumento del diritto annuale del 20 per cento per il triennio 2020-2022 per i progetti di sistema: *Punto Impresa Digitale, Formazione Lavoro, Turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (Sostegno all'Export dell'Italia), Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario*. Con il successivo primo aggiornamento del bilancio preventivo 2020 (del. Consiglio n. 13 del 14/05/2020), e con l'approvazione del Piano Risultati e Indicatori ad esso allegato- che confluisce integralmente nel Piano Performance-, sono stati quindi adeguati gli obiettivi 2020 alla nuova pianificazione tenendo conto del contesto di emergenza socio economico indotto dalla pandemia. A partire dal 10/03/2020 è stato introdotto il lavoro agile (cfr. par 2.2.1), quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Di seguito alcuni schemi di sintesi dei **principali risultati raggiunti nel 2020 a supporto del tessuto imprenditoriale locale e relativi ai processi interni**, articolati secondo le aree strategiche previste dai documenti di pianificazione:



INDICATORI PIÙ SIGNIFICATIVI 2020

AREE STRATEGICHE

Missione	Area strategica	Risultato
011 Competitività e sviluppo delle imprese	Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese	- Bando <i>contributi per la ripartenza</i> pubblicato il 15/05/2020
		- Erogati contributi a 415 imprese per € 2.510.944,77
	I giovani le nuove generazioni-	- Bando <i>Punto impresa Digitale</i> con 427 imprese partecipanti
		- n. 348 domande ammesse e assegnazione contributi avvenuta nel 2021 per € 2.053.142,04
		- <i>Punto impresa digitale</i> realizzati 5 incontri con 208 partecipanti, 8 assessment e 545 self assessment di maturità digitale
		- Realizzati 19 <i>laboratori di alternanza scuola lavoro</i> con 1.046 studenti partecipanti.
	- Erogati contributi a 86 imprese per <i>formazione e sicurezza</i> per € 67.843,38	
	- Realizzati 15 incontri sulle <i>competenze per le imprese nella gestione dell'emergenza ed il rilancio produttivo</i> con 374 partecipanti .	
012 Regolazione dei mercati	Giustizia alternativa	- Erogati contributi a 58 imprese per la <i>prevenzione crisi di impresa</i> per € 122.130,80
		- Realizzati 4 incontri in tema di <i>prevenzione della crisi di impresa</i> con 686 partecipanti



016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Bando <i>Promozione export e internazionalizzazione intelligente</i> con 112 imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna- Assegnati contributi a 24 imprese per € 383.981- Realizzati n. 2 seminari dedicati all'internazionalizzazione con la partecipazione di 83 imprese
032 Servizi istituzionali e generali delle amm. pubbliche	Ottimizzazione gestione immobiliare	- Lavori Certificato Prevenzione Antincendio Palazzo Mercanzia. Pubblicato bando di gara il 02/07/2020 e stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori il 25/11/2020
		- Vendita/alienazione locali ex-Promo Bologna. Immobile assegnato con asta il 03/11/2020
	Gestione efficiente e trasparente	- Vendita/alienazione immobile sede di Imola avviso d'asta pubblicato il 10/12/2020
<ul style="list-style-type: none">- Realizzato il <i>Data Protection Impact Assessment</i> per Il trattamento dei dati in materia di privacy entro il 30/10/2020- Popolata la sezione amministrazione trasparente al 98,38%		

- il **bando per contributi sugli impianti di sicurezza**, con **272** domande ricevute, **204** imprese beneficiarie per **€ 395.319,53** (dato 2019: 284 domande con un importo totale a bilancio consuntivo pari a € 468.938,24, dato 2018: 219 domande ricevute, importo a bilancio di esercizio: € 355.006,46);
- Il **bando per progetti di sviluppo economico**, focalizzando le risorse sui progetti e sulle azioni che le associazioni imprenditoriali di categoria hanno sviluppato per sostenere le imprese dell'area metropolitana bolognese nella fase di lockdown e nelle successive delicate fasi della ripartenza: con **22** domande ricevute ed istruite con un importo totale di **€ 1.516.849,2** (dato 2019: 28 domande ricevute ed istruite con un importo totale a bilancio consuntivo pari a € 1.840.453);
- Il **bando contributi per l'accesso al credito**. Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno creato un Fondo di **€ 6.500.000** da destinare, attraverso i Confidi, alle imprese della regione come sostegno immediato alle esigenze di liquidità legate all'impatto delle disposizioni per l'emergenza Covid. La Camera di Bologna ha stanziato **€ 1.000.000** di cui **€ 100.000** per il settore agricolo. Attualmente sono già stati rendicontati da **€ 900.000** dei quali restituiti alla Camera (non spesi quindi) € 75.985,37.
- Complessivamente ha realizzato **30 incontri/seminari** per imprese e professionisti con **1.888** iscritti (dato 2019: 34 incontri/seminari, 1478 iscritti);

Per quanto riguarda il progetto **Punto Impresa Digitale** con la partecipazione al bando aperto il 10/09/2020 (sino al 08/10/2020) di **427** imprese, con n. **348** imprese ammesse con assegnazione fondi per **€ 2.053.142.04** nel 2021, come sopra già riportato in tabella, si rileva il **progressivo incremento del numero di imprese** rispetto agli anni precedenti: dato 2019: 215 imprese partecipanti, di cui n. 137 beneficiarie per € 1.168.216,07; dato 2018: 69 imprese partecipanti, di cui n. 45 beneficiarie per € 413.406,88.

Per quanto riguarda i **2** seminari dedicati all'internazionalizzazione con **83 imprese**, rispetto ai dati dello scorso anno (dato 2019: 11 seminari, partecipazione di n. 580 imprese) è evidente la flessione nel numero di iniziative e conseguentemente anche nel numero dei partecipanti.

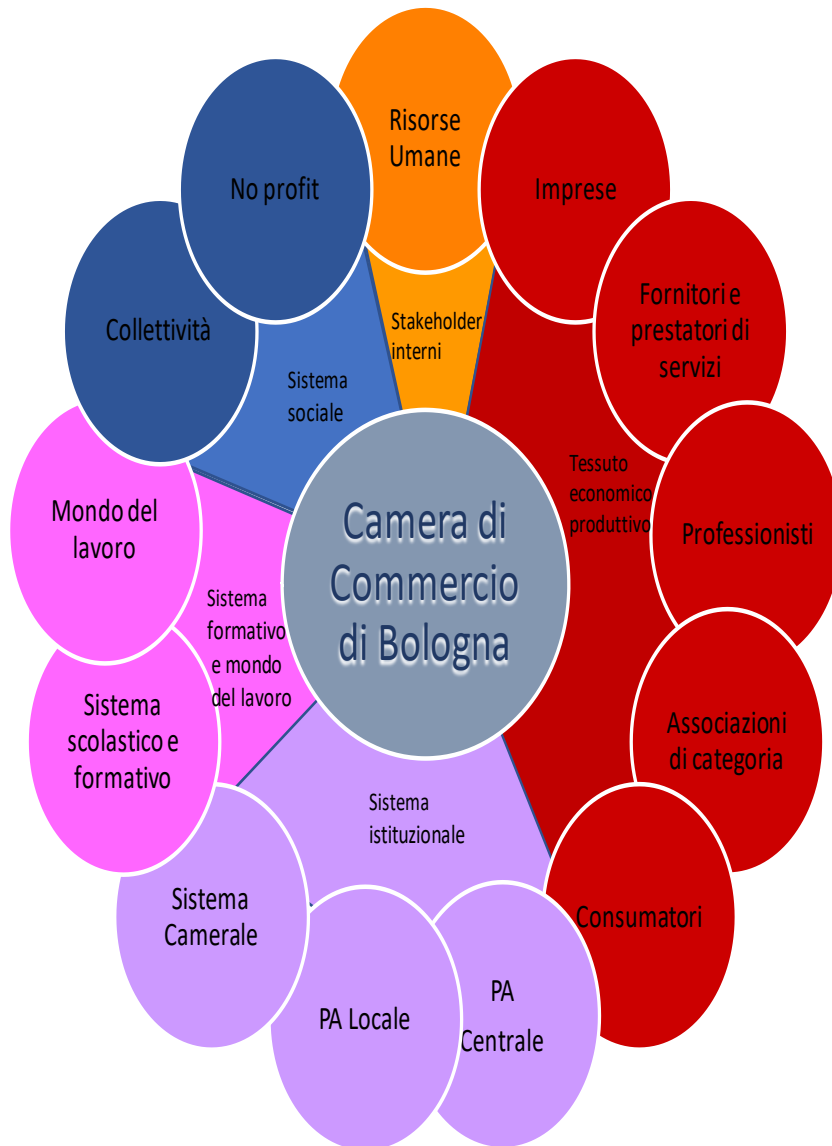
Quanto sintetizzato è naturalmente una quota parte delle attività svolte dalla Camera nel 2020, in particolare quelle iniziative che hanno presentato caratteri innovativi rispetto al passato o di maggior rilievo per gli stakeholder. Per un quadro completo degli obiettivi e delle attività si rimanda ai paragrafi 2.2.3 e 3, e naturalmente al Report sugli obiettivi (allegato A).

2 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Per **stakeholder** si intendono tutti gli attori, individui e organizzazioni, coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda, organizzazione), i cui interessi sono influenzati dal risultato delle attività della Camera e la cui azione o reazione ne influenza l'operato.



GLI STAKEHOLDER DELLA CAMERA DI COMMERCIO



2.1. Il contesto esterno di riferimento

Le camere di commercio

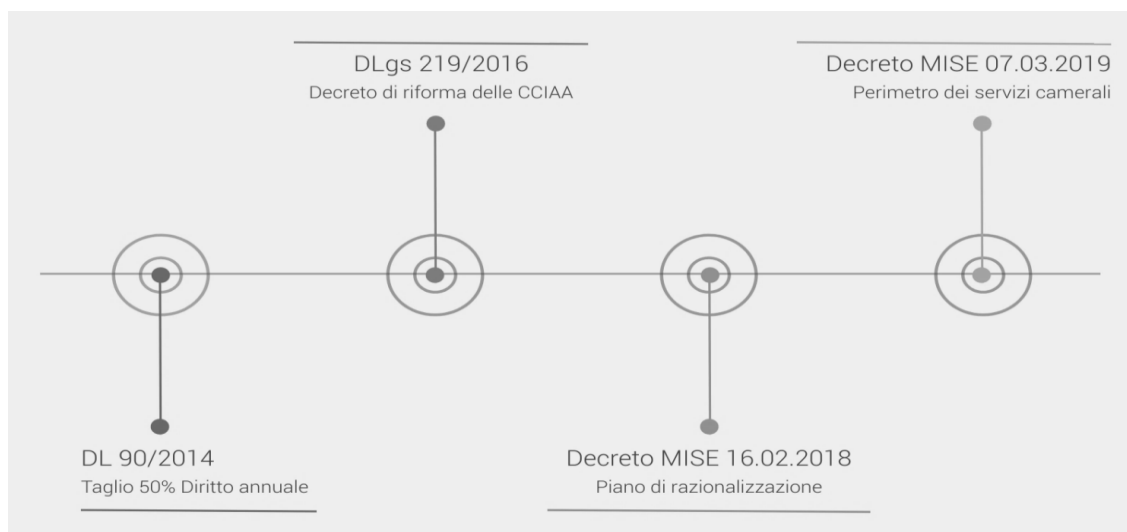
Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



A valle di questo complesso percorso di riforma del sistema camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede

ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Anche nel 2020 a seguito dell'autorizzazione del MISE del 12 marzo 2020 sono proseguiti i progetti di sistema promossi da Unioncamere finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: **punto impresa digitale (PID)**, finalizzato alla digitalizzazione delle imprese con particolare riferimento alle MPMI e **servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni** finalizzato al rafforzamento delle nuove funzioni camerali sui temi del raccordo fra scuola giovani e mondo del lavoro. Insieme a queste iniziative, sono proseguiti 2 ulteriori progetti promossi da Unioncamere regionale in collaborazione con la Regione Emilia Romagna: **promozione export e internazionalizzazione intelligente** per incrementare l'export delle imprese emiliano romagnole e **promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna** per migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche regionali. A queste iniziative si aggiunge il nuovo progetto **prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario** con l'obiettivo di svolgere un ruolo di prevenzione delle crisi d'impresa attivando servizi informativi e di supporto per una maggiore consapevolezza sul raggiungimento del proprio equilibrio economico - finanziario da parte delle imprese e sulla prevenzione delle situazioni di crisi.

2.1.1 Il quadro economico

Gli effetti della pandemia si riflettono sull'intera economia mondiale e le ultime previsioni disponibili del Fondo Monetario Internazionale prevedono una diminuzione su scala globale del Pil del -4,4% (pari quindi a meno della metà rispetto a quello previsto per Bologna e per l'Italia).

La ripresa su scala globale ha contorni incerti e diseguali, e viene considerata esposta a ricadute.

Per il 2021 viene previsto un balzo a +5,2%, con una previsioni rivista leggermente in positivo rispetto alle stime di metà anno. Per l'anno prossimo, rispetto al 2019, le stime di andamento del Pil globale sono previste a +0,6%. La crescita a medio termine dovrebbe attestarsi al +3,5% e anche nel 2021 anno nel quale sono ancora prevedibili le misure di distanziamento sociale. La Cina, che per prima ha subito gli effetti della pandemia, prevede per il 2021 una crescita del 6%, dopo il 2,3% di crescita del 2020, unica economia mondiale cresciuta l'anno scorso. Per l'Italia nel 2020 viene prevista una contrazione del 10,6%, in miglioramento rispetto al -12,8% stimato a giugno, ed un rimbalzo al +5,2% nel 2021. La Germania dovrebbe subire una contrazione del -6% quest'anno, la Francia del -9,8%. L'area euro nel complesso dovrebbe attestarsi ad un crollo del -8,3% con un 2021 previsto a +5,2%.

2.1.2 Il quadro nazionale

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre 2019, gli indicatori congiunturali disponibili indicano che l'attività è diminuita anche nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie.

Per quanto riguarda il 2020, l'Italia ha affrontato l'impatto con il covid-2019 come il primo paese colpito pesantemente dopo la Cina, con un numero di decessi più alto e con il maggior numero di contagi nel cuore industriale del Paese: Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Ad oggi gli scenari possibili sono due. Il più positivo è quello che prevede un arginamento del contagio a maggio ed un inizio di ripresa dal crollo a partire dal 2021, con un danno per l'economia italiana stimato in 275 miliardi di euro fra il 2020 e il 2021. Il secondo prevede il perdurare dell'emergenza fino a dicembre con una perdita di oltre 640 miliardi di cui 470 nel 2020 e oltre 170 nel 2021. Si tratta naturalmente di stime e proiezioni che vanno assolutamente prese con cautela.

2.1.3 Il tessuto imprenditoriale bolognese

Il 2020 è un anno che rimarrà nella storia e che ha fatto vivere alle imprese bolognesi una battuta d'arresto mai prima registrata. Aperto con una flessione importante registrata già a fine 2019, il territorio ha affrontato la chiusura completa di circa il 70% delle attività nei mesi più duri del lockdown. Fra aprile e giugno le imprese manifatturiere bolognesi hanno registrato mediamente una diminuzione attorno al -20% nella produzione e nel fatturato, vicina al 16% nel commercio con l'estero e negli ordini. Ad essere colpite soprattutto le imprese meccaniche, con punte di sofferenza ulteriori nel manifatturiero artigiano. In forte sofferenza anche il settore delle costruzioni già così pesantemente colpito negli anni precedenti. Il colpo è stato mediamente inferiore nel packaging e l'industria alimentare entrambi attorno al -10%.

Nel 2020 a Bologna hanno aperto 4.499 imprese, oltre 1100 in meno rispetto al 2019. Il lockdown e le incertezze hanno rallentato anche le cessazioni che sono state quasi 800 in meno rispetto al 2019. Le 94.774 imprese registrate a fine 2020 sono il dato più basso degli ultimi vent'anni. A soffrire di più le attività commerciali: 286 in meno rispetto all'inizio del 2020. In forte diminuzione anche l'agricoltura, -178, e le imprese manifatturiere, -166. I saldi riportano un aumento delle attività edili, +65. A chiudere sono le aziende più piccole: mediamente 10 al giorno per tutto il 2020 tra ditte individuali e società di persone. Solo negli ultimi tre mesi ne sono state chiuse 984. Diverso l'andamento per le spa e le srl: +506. Va sottolineato che le cancellazioni di attività dal Registro delle imprese si concentrano soprattutto nei primi tre mesi dell'anno e quindi per stabilire l'entità degli effetti prodotti dal 2020 sul tessuto imprenditoriale saranno probabilmente significative le risultanze del primo trimestre 2021.

Già negli ultimi tre mesi del 2020 alcuni segnali hanno iniziato a presentarsi con -232 imprese fra ottobre e dicembre e un numero di aperture e di chiusure che è stato il minore dal 2000. La flessione ha colpito in particolare la manifattura, con 82 imprese in meno fra ottobre e dicembre.

Il risultato di questo anno così difficile risulta nei primi 9 mesi con una diminuzione che è quasi costantemente in doppia cifra in tutti i settori: nel settore manifatturiero, -13% rispetto ai primi nove mesi del 2019 per produzione e fatturato, frenato dal calo del -10,6% delle vendite all'estero, in negativo anche gli ordinativi (-11,7% in complesso, -8,5% la domanda estera). In calo il settore edile, con un -10,6% del volume d'affari. Perso il 16% del fatturato nei servizi: -8,4% per il commercio al dettaglio, dove tiene solo la grande distribuzione (+6,6%), crolla il settore turistico (-35,5% in complesso), con evidenti difficoltà per strutture ricettive (-48,3%) e ristorazione (-31,6%).

Le previsioni Prometeia aggiornate a gennaio 2021 evidenziano una diminuzione prevista del Valore aggiunto di Bologna nel 2020 del -9,5% in linea con quella dell'Emilia-Romagna e dell'Italia. Per il 2021 sarebbe previsto un recupero attorno al +5%. La tendenza provinciale per il 2021 sarebbe caratterizzata da una ripartenza di reddito (+3,1%) e consumi (+5,9%), supportata dal rilancio dell'interscambio commerciale (+5,6% la stima delle esportazioni per il 2021, che recupererebbero così totalmente quanto perso nel 2020).

Settori	al 31/12/2020		rispetto al 31/12/2019	
	Imprese registrate	Peso %	Saldo settoriale	Tasso di crescita settoriale
Agricoltura e pesca	7.964	8,4	-178	-2,19%
Attività estrattive	20	0,0	-2	-9,09%
Manifattura	9.268	9,8	-166	-1,76%
Public utilities	293	0,3	-4	-1,35%
Costruzioni	13.826	14,6	65	0,47%
Industria	23.407	24,7	-107	-0,46%
Commercio	21.353	22,5	-286	-1,32%
Trasporti	3.958	4,2	-42	-1,05%
Alloggio e ristorazione	7.461	7,9	30	0,40%
Informazione e comunicazione	2.867	3,0	63	2,25%
Credito e assicurazioni	2.482	2,6	38	1,55%
Attività immobiliari	7.159	7,6	74	1,04%
Attività professionali	4.712	5,0	25	0,53%
Servizi alle imprese	3.747	4,0	54	1,46%
Istruzione	541	0,6	18	3,44%
Sanità	651	0,7	14	2,20%
Arte, sport e intrattenimento	1.088	1,1	8	0,74%
Altri servizi personali	4.071	4,3	-50	-1,21%
Servizi	60.090	63,4	-54	-0,09%
Non classificate	3.313	3,5	-156	-2,19%

Le imprese femminili sono 17.845 e oltre il 62% sono imprese individuali. Oltre il 9% sono giovanili. Il 14% è gestito da straniere. 247 quelle attive da 50 anni.

I numeri della circoscrizione territoriale. La Città Metropolitana di Bologna nel 2020		
NB: All'atto della redazione del presente documento alcuni dati al 31/12/2020 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili. Fonte ufficio statistica CCIAA Bo		
Superficie	3.702,3 kmq	
Popolazione	1.020.287	(residenti a novembre 2020)
Popolazione straniera	123.370	(residenti a gennaio 2020)
PIL (valore aggiunto)	-9,5%	(anno 2020) Previsioni prometeia gennaio 2021 – var % vs 2019
Export	10,7 MLD -10,7%	(gennaio-settembre 2020) var % vs stesso periodo anno prec..
Imprese registrate	94.775 (anno 2019 95.273)	
Imprese attive	83.605 (83.859 anno 2019)	
↳ di cui straniere	10.817 (10.490 anno 2019)	
↳ di cui giovanili	5.934 (6.056 anno 2019)	
↳ di cui femminili	17.845 (17.881 anno 2019)	
Nate nel 2020		
↳ Imprese giovanili	1.179 (anno 2019 1.476)	
↳ Start Up innovative	76 (anno 2019 73)	
Occupati	477.000 +2,4%	(anno 2019) var % vs 2018



Disoccupati	22.200 -20,3%	(anno 2019) var % vs 2018
Tasso di disoccupazione (%)	9,1% -6,7%	(anno 2019) var % vs 2018
Turisti (arrivi totali)	860.642 -64,3%	(gennaio-dicembre 2020) var % vs stesso periodo anno prec.
Credito (Prestiti bancari)	25,6 MLD -1,8	(dicembre 2019) var % vs 2018

2.2. L'AMMINISTRAZIONE

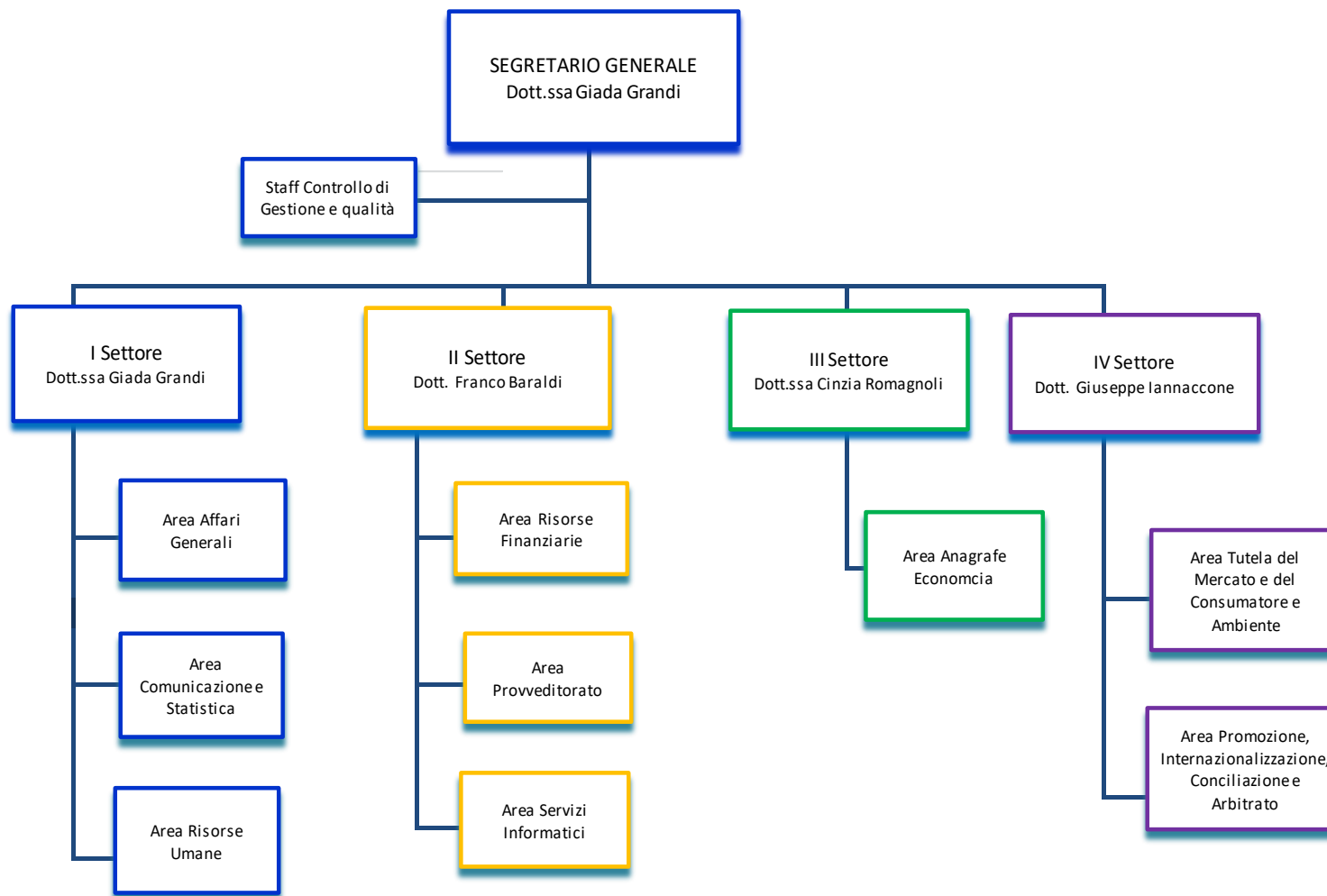
2.2.1 Sedi, assetto organizzativo e risorse umane

A livello territoriale al termine del 2020, la CCIAA di Bologna consta di 2 sedi:

	Città	Indirizzo
Sede legale	Bologna	Palazzo Mercanzia - Piazza Mercanzia, 4
Sede distaccata	Bologna	Palazzo Affari – Piazza Costituzione, 8

La Giunta camerale, con provvedimento n. 200 del 04/12/2018, ha deliberato la chiusura dello sportello imolese a partire dal 01/02/2019.

Organigramma 2020



La Camera anche nel corso del 2020 si è articolata in 4 Settori organizzativi, al cui vertice è posto un dirigente. A loro volta i settori sono suddivisi in aree o staff.

I SETTORE, suddiviso in:

AREA - Affari generali;

AREA – Comunicazione e statistica;

AREA – Risorse umane.

II SETTORE suddiviso in:

AREA - Risorse finanziarie;

AREA – Provveditorato;

AREA – Servizi informatici.

III SETTORE costituito da:

AREA- Anagrafe economica

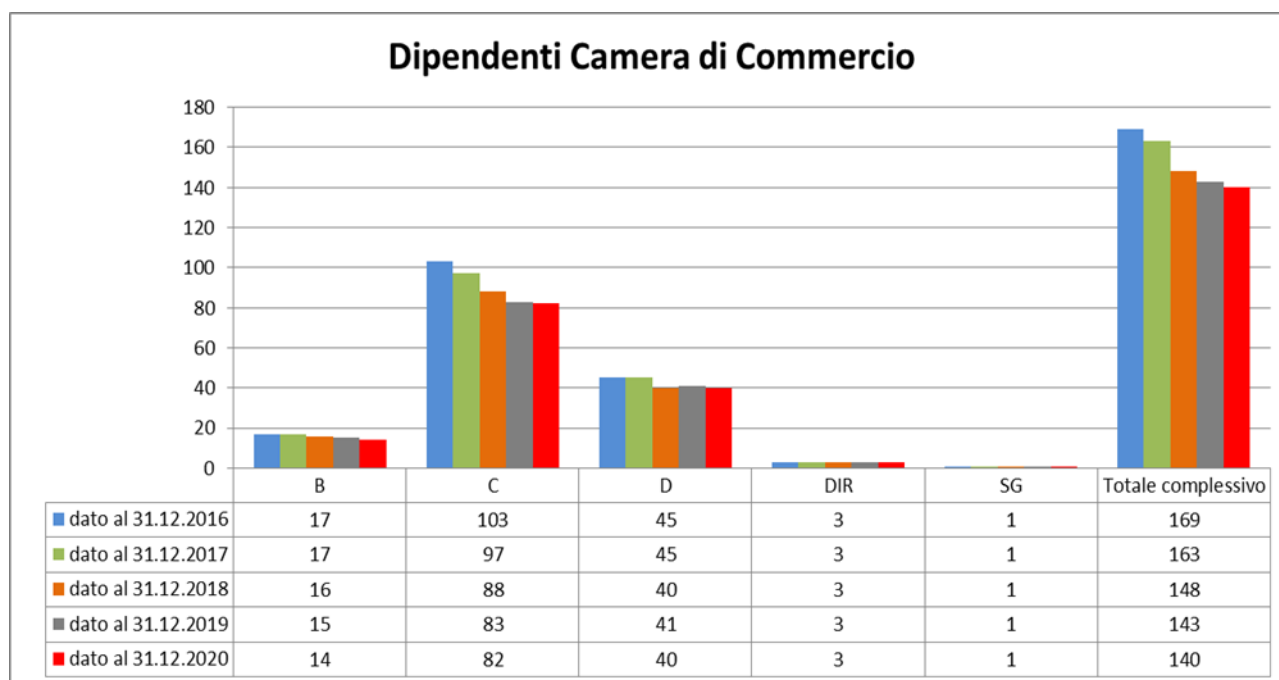
IV SETTORE suddiviso in:

AREA - Tutela del mercato e del consumatore e ambiente;

AREA - Promozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato.

Completa l'assetto organizzativo lo Staff controllo di gestione e qualità, posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

A livello apicale l'organigramma è quindi costituito dal Segretario Generale, 3 dirigenti posti a capo di ogni settore, e da 10 capi Area/Staff



Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema Camerale, la dotazione organica della Camera è stata stabilita con il D.M. n.16 febbraio 2018 in **156** unità (152 non dirigenti, 4 dirigenti.) Nel corso dell'ultimo triennio si sono concretizzate diverse fuoriuscite di personale che hanno provocato una riduzione del personale maggiore rispetto quanto previsto dal Decreto.

Il quadro di riconfigurazione della struttura Camerale iniziata nel 2014 che ha determinato progressivi risparmi sulle spese di personale, a seguito delle nuove attività attribuite alle camere di commercio dal processo di riforma del sistema Camerale necessita ora di essere riequilibrato, assicurando risorse umane coerenti con le nuove attività, per continuare a garantire alle imprese servizi all'altezza degli standard già offerti.

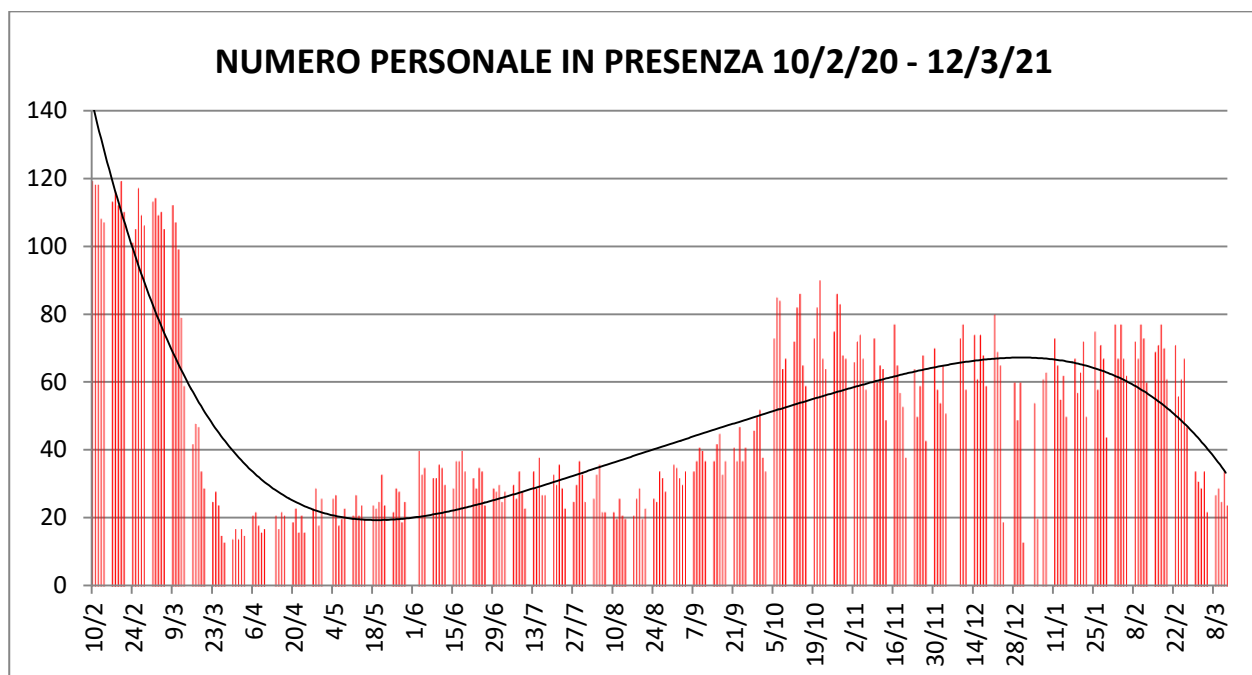
A questo riguardo, in tema di fabbisogno di personale, alla luce dell'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (*"Piano triennale dei fabbisogni di personale"*), la camera nel 2020 a seguito del provvedimento relativo alla programmazione il triennio 2020-2022 (Deliberazione n. 193 del 3 dicembre 2019), ha assunto 3 dipendenti in categoria C tramite mobilità, a fronte di 5 cessazioni nel medesimo anno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, dalla data del 10/03/2020, coerentemente con la normativa nazionale e regionale ed alle Direttive ministeriali ed ai Protocolli sicurezza, la camera ha avviato e consolidato lo strumento del Lavoro Agile per tutto il personale (134 su 140), e conseguentemente è stato eliminato il servizio di sportello pomeridiano. Nella tabella seguente i valori sintetici di presenza (inclusi i dirigenti) per Settore e per la Camera nel suo complesso dal 26/5/2020 al 12/03/21.

Settore	Media presenti per giornata lavorativa (v.a.)	Media presenti per giornata lavorativa rispetto al relativo organico (%)	Minimo presenti in una giornata lavorativa	MASSIMO presenti in una giornata lavorativa
I	7,7	32,2	1	19
II	13,8	40,5	2	24
III	13,3	29,3	2	28
IV	13,0	35,2	4	25
CCIAA	47,8	34,1	13	90

Il quadro ante COVID-19, nelle settimane precedenti al 23 febbraio 2020, presentava mediamente 114 presenti pari a circa l'81% del personale in organico. Durante il lockdown i presenti sono stati in numero limitato raggiungendo il minimo in data 27 marzo 2020 con 13 unità di personale (9,2% dell'organico).

Si riporta il grafico che mostra il personale in servizio in presenza a partire dal 10 febbraio 2020 e fino al 12/03/2021. Si evidenzia l'andamento delle presenze in relazione alle varie fasi dell'emergenza epidemiologica.



2.2.2 Il portafoglio delle attività: la mappa dei processi e dei servizi

La CCIAA di Bologna, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

La Camera di Bologna è competente per il territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Missione della Camera di Commercio di Bologna è la promozione dell'economia locale e lo sviluppo del sistema delle imprese. La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del decreto e del successivo DM 7 marzo 2019, il cosiddetto «decreto servizi», è stato ridefinito dettagliatamente l'intero paniere di attività del Sistema camerale. I servizi individuati dal DM con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali e le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- A. semplificazione e trasparenza;
- B. tutela e legalità;
- C. digitalizzazione;
- D. orientamento al lavoro e alle professioni;
- E. sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- F. internazionalizzazione;
- G. turismo e cultura;
- H. ambiente e sviluppo sostenibile.



Dal punto di vista dell'analisi organizzativa, in estrema sintesi, i processi camerali si suddividono in *Processi di Supporto* e *Processi Primari*. Per **primari** si intendono quell'insieme di processi a contatto diretto con i clienti e che erogano quindi servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria, privati. I **Processi di supporto** sono invece quelli necessari e presenti in qualsiasi organizzazione - anche di impresa - necessari per il funzionamento della struttura: gestione delle risorse umane, acquisti, contabilità. Ciascun processo è articolato in sottoprocessi e azioni, cui corrispondono le singole azioni/attività di ciascuna unità operativa/ufficio. A seguito del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07/03/2019 ecco il dettagliato e puntuale aggiornamento della mappa dei processi:



Allegato 1 a delibera di Giunta n. 66 del 22/04/2021

Funzioni/le ex DPR 254/05	LIV.1		LIV.2					
	TEMA (Macro-processi)		Processi					
A GOVERNO CAMERALE	<ul style="list-style-type: none"> A1 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ENTE A2 ORGANI CAMERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E RELAZIONI CON IL SISTEMA ALLARGATO A3 COMUNICAZIONE 		A1	Performance camerale Compliance normativa Organizzazione camerale	A2	Gestione e supporto organi Promozione e sviluppo dei servizi camerali Gestione documentale Rilevazioni statistiche	A3	Comunicazione
B PROCESSI DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> B1 RISORSE UMANE B2 ACQUISTI, PATRIMONIO E SERVIZI DI SEDE B3 BILANCIO E FINANZA 		B1	Gestione del personale	B2	Acquisti Patrimonio e servizi di sede	B3	Diritto annuale Contabilità e finanza
C TRASPARENZA SEMPLIFICAZIONE TUTELA	<ul style="list-style-type: none"> C1 SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA C2 TUTELA E LEGALITÀ 		C1	Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	C2 Tutela della legalità Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti Sanzioni amministrative Metrologia legale Registro nazionale dei protesti Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo Tutela della proprietà industriale			
D SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> D1 INTERNAZIONALIZZAZIONE D2 DIGITALIZZAZIONE D3 TURISMO E CULTURA D4 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI D5 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE D6 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI 		D1	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export Servizi certificativi per l'export	D4	Orientamento Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro Supporto incontro d/o di lavoro Certificazione competenze		
			D2	Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese) Servizi connessi all'agenda digitale	D5	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile Tenuta albo gestori ambientali Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale		
			D3	Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	D6	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni Osservatori economici		
E MAGGIORAZIONE D. ANNUALE	<ul style="list-style-type: none"> E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE 		E1	Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale				
F ALTRI SERVIZI CAMERALI	<ul style="list-style-type: none"> F1 ALTRI SERVIZI AD IMPRESE E TERRITORIO 		F1	Valorizzazione patrimonio camerale	F2	Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato		
Z FUORI PERIMETRO	<ul style="list-style-type: none"> Z1 EXTRA 		Z1	Attività fuori perimetro: attività che non rientrano tra le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio Ndr: la Camera di Bologna non svolge attività fuori perimetro				
G GESTIONE GENERALE DELL'ENTE	<ul style="list-style-type: none"> G GESTIONE GENERALE DELL'ENTE 		Attività relative al Segretario Generale					



2.2.3 Attività, servizi resi e utenti serviti

I VOLUMI DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AL PUBBLICO

Il territorio della Città Metropolitana di Bologna su cui insiste la Camera al 31 dicembre 2020 è costituito da 94.774 imprese, di cui 83.605 risultano attive. Comprendendo anche le 23.498 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di **118.272 unità**.

Seppur in un contesto di emergenza sanitaria, gli **uffici camerali**, durante il "primo" lockdown **sono rimasti aperti** garantendo anche attraverso lo **smartworking** emergenziale attivato il 10/03/2020, i servizi per cittadini ed imprese. Di seguito sono riportati i volumi di alcuni dei servizi offerti dalla Camera alle imprese ed ai singoli utenti alla data del **31/12/2020**. Si evidenzia globalmente una naturale flessione nei valori assoluti causata dal Covid-19.

Per quanto riguarda le **Funzioni amministrative relative al sistema delle imprese**:

	2017	2018	2019	2020
Pratiche R.I. e R.E.A ricevute e processate	97.100 (di cui 20.611 bilanci)	91.129 (di cui 21.171 bilanci)	91.701 (di cui 21.224 bilanci)	87.402 (di cui 22.055 bilanci)
Bilanci ricevuti e processati	20.611	21.171	21.224	22.055
Violazioni in materia di pubblicità legale accertate	4.633	3.266	3.198	2.915
Visure rilasciate	4.251	3.712	2.536	822
Dispositivi di firma digitale rilasciati	8.322 (compresi rinnovi certificati)	7.336 (compresi rinnovi certificati)	6.057	5.690
Certificati rilasciati	3.459	3.189	2.654	1.105
Copie di bilanci rilasciate	390	291	201	26
Copie atti rilasciate	269	236	166	29
Certificati di origine rilasciati	22.124	22.314	23.283	20.389
Visti su documenti a valere per il mercato estero apposti	19.926	18.595	17.993	16.951
Copie di certificati di origine vistate	10.500	9.441	10.372	8.026
Iscrizioni e convalide Italiancom	688	589	609	200
Carnet ATA rilasciati	257	276	276	109
Attestati di libera vendita rilasciati	171	176	85	80

Per quanto riguarda le **Funzioni di regolazione e controllo del mercato** :

	2017	2018	2019	2020
Domande di deposito brevetti e marchi ricevute e processate	787	786	812	620
Carte tachigrafiche rilasciate	2.241	2.104	1.817	1679
Mediazioni gestite	512	519 (861 incontri)	542	545
Arbitrati gestiti	13	6 (33 udienze)	5	4
Ordinanze ingiunzione di pagamento per sanzioni amministrative emesse	1.106	1.243	1.452	1281

Relativamente all'arbitrato, dal 1° luglio 2020 è in vigore la convenzione tra CCIAA di Bologna e la Camera Arbitrale di Milano: tutte le domande di arbitrato depositate dal 1 luglio 2020 presso la Camera Arbitrale di Bologna sono gestite secondo il Regolamento Arbitrale e le Tariffe della Camera Arbitrale di Milano. Cessa quindi nel 2020 l'attività della Camera Arbitrale di Bologna ed i relativi organi, che rimangono comunque in carica fino alla conclusione dei procedimenti arbitrali avviati fino al 30/06/2020. I dati del 2020 riportati sono riferiti alla sola attività della Camera di Bologna sino al 30/06/2020.

Per quanto riguarda le **Funzioni di regolazione e controllo del mercato** relativamente al settore Ambiente, l' Albo Gestori Ambientali:

	2017	2018	2019	2020
Protocolli di pratiche ricevute e processate	8.158	8.906	9.472	6403
Provvedimenti emessi	8.245	8.934	9.598	8637

Tra le principali attività svolte per le **Funzioni di studio, formazione, informazione e promozione economica**, la Camera ha supportato le imprese del territorio con:

	2017	2018	2019	2020
Incontri con utenti per attività sportello Genesi per lo start-up di impresa	211	106	101	120

- Il **registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro** con **870 imprese** iscritte (dato 2019: 870) realizzando **16 eventi** sul territorio (dato 2019: 18 eventi) dedicati a insegnanti e famiglie con **879** partecipanti;
- Il **premio** storie di alternanza **con 4 premi erogati alle scuole** per un importo complessivo di **€ 7.000** (dati 2019: 8 premi erogati alle Scuole con un importo complessivo di € 5.000) ;
- E' stata rinnovata la **collaborazione** per il triennio 2020-2023 con la **città metropolitana di Bologna** per il progetto "**Bologna destinazione turistica metropolitana**" per **€ 200.000,00 all'anno. Il Contributo alle strutture di promozione turistica e locale (APT) per € 105.873,50** (per una disamina dettagliata delle voci di bilancio anche relative agli interventi economici si faccia riferimento ai documenti di approvazione del bilancio di esercizio 2020, che saranno disponibili, una volta approvati, al seguente link: <https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo>);

- la realizzazione di **1** iniziativa diretta di promozione economica per **24** imprese per la partecipazione alla **manifestazione fieristica SANA 2020** con oneri a carico della Camera **€ 29.092+** iva (dato 2019: 43 imprese, € 74.497,50 + iva);
- **60** listini prezzi pubblicati, con circa **170** prezzi rilevati ogni settimana (dati 2019: 60 listini, 170 prezzi);
- **189** studi statistici realizzati, (85 Studi e 104 elaborazioni specifiche) - (dato 2019: 171, 70 studi e 101 elaborazioni specifiche);
- **20.851** telefonate (22.706 nel 2019) e **1.969** mail ricevute (1.041 nel 2019) al call center cui è stata data risposta;
- **Oltre 15.500** iscritti alla newsletter (dato 2019: 15.400), un canale Twitter con **1.820** followers (dato 2019: 1664) **194.100** visualizzazioni annuali (dato 2019: 263.500). Nel 2020 realizzati: **643** tweet e incrementati i followers di **128** unità (dato 2019 realizzati 575 tweet, incrementati i followers di 109 unità);
- **1.456.544** visite del sito da parte di **283.314** visitatori (dato 2019: 2.568.384 visite con 218.373 visitatori);
- il 27 febbraio 2020 è stato aperto il profilo camerale su **LinkedIn**, che al 31.12.2020 contava **408** followers e **336** post.

Per l'insieme di attività sopraelencate rivolte alle imprese del territorio, la Camera ha garantito complessivamente **tempi medi di esecuzione** entro i termini normativi con percentuali di performance soddisfacenti per i processi rivolti al pubblico. Ricordiamo che la CCIAA è **certificata ISO9001:2015** e quindi per tutti i processi si avvale degli strumenti previsti dalla ISO9001 eseguendo annualmente audit interni e verifiche esterne e, per i processi primari, indagini di **customer satisfaction** (cfr. par 3.2).

2.2.4 Il sistema delle partecipazioni 2020

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. A seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio approvato con Delibera di Giunta n. 209 del 17/12/2020, al 31/12/2020 l'elenco delle partecipazioni è il seguente:

Denominazione	Sede Ammin.va	Settore di attività	Quota di partecipazione
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	39,098%
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	ACCOGLIENZA TURISTICA	43,957 %
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	MERCATI AGROALIMENTARI E CENTRI COMMERCIALI	7,572%
ECOCERVED S.C.A R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE - DATI AMBIENTE ED ECOLOGIA	0,721%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. BOLOGNA FIERE S.P.A.	BOLOGNA	ATTIVITA' ESPOSITIVA - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	14,683%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	32,833%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	2,451%
IMOLASCALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.	IMOLA	CENTRI INTERMODALI - INFRASTRUTTURA PER INTERSCAMBIO TRASPORTO MERCI SU GOMMA E TRASPORTO FERROVIARIO	12,688%
INFOCAMERE - SOC. CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	4,000%
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	CENTRI INTERMODALI	5,901%
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	ROMA	SERVIZI ALLE CAMERE - ATTIVITA' IMMOBILIARE E FINANZIARIA	5,006%
TECNOSERVICECAMERE S.CONSP.A.	TORINO	SERVIZI ALLE CAMERE - GESTIONE IMMOBILI E INFRASTRUTTURE	1,755%
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE	22,200%

2.3 Risorse efficienza economicità

Bilanci di esercizio anni:	2017	2018	2019	2020
Diritto annuale	€ 11.950.704,58	€ 12.861.194,85	€ 13.406.827,68	€ 12.748.269,14
Diritti di segreteria	€ 5.557.146,21	€ 5.610.222,93	€ 5.885.758,78	€ 5.452.745,43
Contributi e trasferimenti	€ 1.279.203,80	€ 1.094.950,54	€ 1.266.257,48	€ 1.586.796,80
Proventi da gestione di servizi	€ 386.260,08	€ 357.893,67	€ 359.328,48	€ 241.599,48
Variazioni rimanenze	€ 1.878,06	€ 7.845,95	€ 19.672,82	- € 8.873,36
Proventi correnti	€ 19.175.192,73	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Personale	€ 6.950.193,69	€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12
Costi di funzionamento	Quote associative	€ 1.062.120,62	€ 1.035.177,84	€ 1.043.455,85
	Organi istituzionali	€ 58.200,32	€ 61.018,62	€ 55.318,12
	Altri costi di funzionamento	€ 4.878.722,40	€ 5.202.119,59	€ 6.282.169,23
Interventi economici	€ 3.146.277,20	€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51	€ 6.864.233,36
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.746.189,14	€ 4.047.385,75	€ 4.734.747,97	€ 7.926.414,60
Oneri correnti	€ 20.841.703,37	€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08
Risultato Gestione corrente	-€ 1.666.510,64	-€ 1.517.754,71	-€ 5.453.928,42	- € 7.558.312,59
Risultato Gestione finanziaria	€ 4.555.350,51	€ 6.521.303,21	€ 9.288.102,31	€ 4.124.103,05
Risultato Gestione straordinaria	€ 990.162,24	€ 411.381,65	€ 951.264,82	€ 3.472.165,95
Rettifiche Attivo patrimoniale	-€ 39.104,82	-€ 394.572,82	-€ 2.503,59	- € 1.232,51
Risultato economico della gestione	€ 3.839.897,29	€ 5.020.357,33	€ 4.782.935,12	€ 36.723,90

E' stato avviato già da oltre un triennio un percorso volto ad una **progressiva riduzione delle spese generali di funzionamento compresi gli oneri di personale** e di aumento di efficienza dell'intera struttura.

L'andamento della gestione nel triennio 2018-2020 vede risultati positivi, con una flessione ed un disavanzo -non di rilievo- per il 2020. Relativamente alla gestione corrente, si ricorda che negli oneri correnti, è compresa la voce **interventi economici** (€ 4.118.305,64 nel 2018, (€7.373.290,51 nel 2019, € 6.864.233,36 nel 2020) che identifica le risorse che la camera attraverso le sue attività di promozione economica redistribuisce alle imprese del territorio. A seguire alcuni dati ed indicatori di bilancio e la loro evoluzione nel triennio:

	2018	2019	2020
Oneri di personale	€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12
Oneri di funzionamento	€ 6.298.316,05	€ 7.380.943,20	€ 6.185.042,00
Totale Oneri correnti (Personale+Funzionamento+Interventi economici+ Ammortamenti e accantonamenti)	€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08

Gli *oneri del personale* sono in costante discesa nel triennio. Si rileva nel 2020 una diminuzione rispetto al 2019 degli *oneri di funzionamento*, anche a seguito di una minore entità del conto *imposte e tasse* che comprende la tassazione dei proventi finanziari. Il totale degli *oneri correnti* è in aumento nel triennio. L'aumento è dovuto principalmente all'incremento degli *interventi economici* (€ 4.118.305,64 nel 2018, € 7.373.290,51 nel 2019 € 6.864.233,36 nel 2020), sia per quanto riguarda il 2020, a seguito della voce *ammortamenti e accantonamenti*. All'interno di quest'ultima voce l'importo più consistente è l'accantonamento perdite su partecipazioni per la società Tecno Holding Spa, in considerazione della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla distribuzione di riserve ai soci. A fronte di tale accantonamento, è presente tra i proventi mobiliari 2020 la quota di dividendo spettante alla Camera. In evidenza anche un netto calo dei *proventi correnti* rispetto al 2019. La *gestione finanziaria* è quindi in netto calo rispetto al biennio precedente a seguito del minor introito di proventi mobiliari, mentre è positiva la *gestione straordinaria* a seguito soprattutto di sopravvenienze attive.

Equilibrio economico della gestione corrente	2018	2019	2020
Oneri correnti (Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti)	€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08
Proventi correnti (Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi trasferimenti e altre entrate, Proventi da gestione di beni e servizi, Variazioni delle rimanenze)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Oneri correnti /Proventi correnti	107,61%	126,05%	137,75%

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera e la sua missione istituzionale, se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico. Negli oneri correnti è ricompresa la voce "*interventi economici*" cioè l'attività promozionale della camera a favore del territorio, così come il conto "*imposte e tasse*" che comprende anche la tassazione dei proventi della gestione finanziaria. E evidente un netto calo rispetto al 2019 dei proventi correnti.

Incidenza dei costi strutturali	2018	2019	2020
Oneri Correnti (<i>Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti</i>)- Interventi economici	€ 17.331.557,01	€ 19.018.483	€ 20.714.616,72
Proventi correnti (<i>Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi trasferimenti e altre entrate, Proventi da gestione di beni e servizi, Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
(Oneri correnti- Interventi economici)/Proventi correnti	86,95%	90,83%	103,46%

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una bassa capacità di destinare risorse correnti per interventi economici. Confrontando il presente indice con quello precedente di "equilibrio economico della gestione corrente", si evidenzia come la maggior parte dello squilibrio nel triennio 2018-2020 tra oneri correnti e proventi correnti sia determinato dagli *interventi economici* e dall'attività promozionale della camera a favore del territorio. Attività che, alla luce di una solida situazione patrimoniale ed economica, consiste in uno degli aspetti specifici della mission della camera. L'ente così può liberare risorse dal proprio bilancio a favore del territorio. Gli oneri correnti (*funzionamento*) includono il *conto imposte e tasse* che comprende la tassazione dei proventi finanziari, nonché gli *ammortamenti ed accantonamenti*.

Incidenza oneri del personale sui proventi	2018	2019	2020
Oneri del personale	€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12
Proventi correnti (<i>Diritto annuale+Diritti di segreteria+Contributi trasferimenti e altre entrate+Proventi da gestione di beni e servizi+Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Oneri del Personale/Totale Proventi della gestione corrente	35,05%	32,97%	32,98%

Misura l'incidenza degli oneri del personale sul Totale dei proventi della gestione corrente. In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il personale sul totale dei proventi correnti più la Camera ha spazio per utilizzare le proprie entrate per finanziare il funzionamento e gli Interventi economici.

Incidenza oneri di funzionamento sui proventi	2018	2019	2020
Oneri di funzionamento (<i>Prestazioni servizi+Godimento di beni di terzi+Oneri diversi di gestione+Quote associative+Organi istituzionali</i>)	€ 6.298.316,05	€ 7.380.943,20	€ 6.185.042,00
Proventi correnti (<i>Diritto annuale+Diritti di segreteria+Contributi trasferimenti e altre entrate+Proventi da gestione di beni e servizi+Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Oneri di funzionamento/Totale Proventi gestione corrente	31,60%	35,25%	30,89%

Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento sul Totale dei proventi della gestione corrente. In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il funzionamento sul totale dei proventi correnti, più la Camera ha spazio per utilizzare le proprie entrate per finanziare il personale e gli interventi economici. Nel 2020 anche a seguito di una minore entità del *conto imposte e tasse* che comprende la tassazione dei proventi finanziari (la gestione finanziaria è in netto calo rispetto al biennio precedente), si rileva un netto decremento.

Grado di utilizzo del budget per interventi economici	2018	2019	2020
Totale Costi Interventi economici realizzati	€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51	€ 6.864.233,36
Totale previsione economica per interventi promozionali (bilancio prev.aggiornato)	€ 5.259.821,00	€ 7.564.288,00	€ 9.272.734,00
Totale Costi Interventi Economici realizzati/Totale previsione economica per interventi promozionali (bilancio di assestamento)	78,3%	97,48%	74,02%
Misura la % di interventi economici realizzati a fronte degli impegni programmati con il bilancio preventivo. Misura la capacità di tradurre in iniziative concrete sul territorio (e conseguenti uscite tramite gli interventi economici), gli indirizzi fissati dagli organi in sede di bilancio previsionale.			

3 RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

GLI OBIETTIVI – Premessa

Il Piano della performance 2020 è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento delle Camere che prevede una programmazione pluriennale (pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento in aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, il sistema preesistente è stato arricchito con l'articolazione delle funzioni Camerali in "missioni" e con il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio", quale nuovo allegato al bilancio di previsione e di esercizio. Le missioni rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate».

Per le Camere le missioni sono:

- Missione **011** "Competitività e sviluppo delle Imprese";
- Missione **012** "Regolazione dei mercati";
- Missione **016** "Commercio internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione **032** "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio" (PIRA) allegato al bilancio di previsione/esercizio è redatto in coerenza e raccordo con i documenti relativi alla Performance. Il PIRA riporta i medesimi obiettivi che sono illustrati in modo più esaustivo ed organico nei documenti relativi alla Performance. In base a queste considerazioni, per l'anno 2020 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Aree strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale/relazione previsionale e programmatica suddivise in "missioni" secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013;
- Obiettivi strategici previsti per il triennio 2020-2022;
- Obiettivi operativi annuali attribuiti alla dirigenza della Camera di Commercio.

Il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio relativo all'esercizio 2020 viene esaminato quale allegato al bilancio consuntivo 2020 nella seduta di Giunta del 22/04/2021 e di Consiglio del 29/04/2021. Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012 all'interno del Piano degli

Indicatori e Risultati Attesi, nonché i risultati ottenuti sono i medesimi che sono rendicontati con maggiore dettaglio nella presente Relazione sulla performance 2020, strumento appositamente previsto dalla normativa vigente per la valutazione delle prestazioni e per l'analisi dettagliata delle attività nell'anno di riferimento.

3.0 Albero della Performance

L'Albero della Performance si presenta come una mappa in grado di rappresentare i legami tra:

Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Bologna opera in termini di politiche e di azioni perseguite

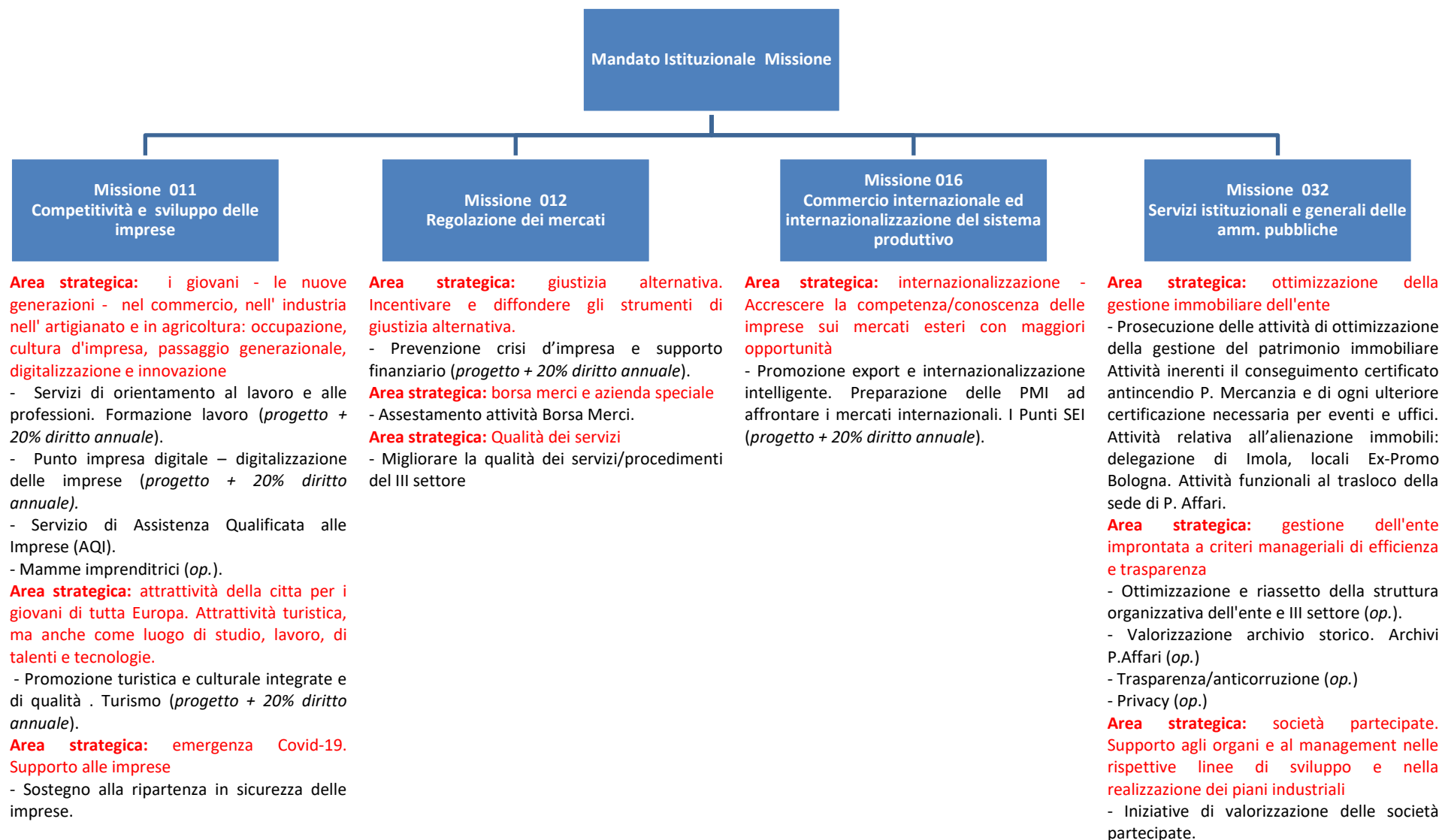
Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi).


Per l'anno 2020 l'originaria Relazione previsionale e programmatica approvata con del. di Consiglio n. 16 del 31/10/2019, è stata aggiornata nel 2020 (del. Consiglio 6 del 23/04/2020) su indicazione di Unioncamere alla luce dell'emergenza covid-2019 e del Decreto MISE del 12/03/2020 sull'aumento del diritto annuale del 20 per cento per il triennio 2020-2022 per i progetti di sistema: *Punto Impresa Digitale, Formazione Lavoro, Turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (Sostegno all'Export dell'Italia), Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario*. Con il successivo primo aggiornamento del bilancio preventivo 2020 (del. Consiglio n. 13 del 14/05/2020), e con l'approvazione del Piano Risultati e Indicatori ad esso allegato, sono stati adeguati gli obiettivi 2020 alla nuova pianificazione tenendo conto del contesto di emergenza socio economico indotto dalla pandemia. A seguito di quanto previsto dalla Relazione previsionale e programmatica aggiornata e del Piano Indicatori Risultati Attesi che confluisce integralmente nel Piano Performance, le aree strategiche di intervento individuate dalla Camera sono riassunte nello schema seguente:




Gli obiettivi operativi collegati alle aree strategiche individuate nel presente schema, sintesi della Relazione Previsionale e Programmatica, sono illustrati comprensivi di indicatori e target, nell' allegato A).


3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Una delle principali novità all'interno del Ciclo della Performance, è stata introdotta a seguito delle Linee Guida Unioncamere del 27/11/2019 sul "Piano della performance nelle Camere di commercio" redatte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e su sollecitazione dell'OIV della CCIAA di Bologna. Nel Piano Performance 2020 sono stati inseriti in via sperimentale obiettivi strategici triennali di outcome (cd. di "impatto") per quanto riguarda le aree strategiche, al fine di condividere internamente, prefigurare e indirizzare gli effetti delle attività e dei servizi offerti dalla camera al territorio. Le rilevazioni di outcome danno quindi l'**opportunità** di misurare l'effetto di una policy pubblica, i risultati ottenuti a favore degli stakeholder, la creazione di "valore pubblico". Presentano tuttavia notevoli **criticità** nella misurazione, sia a causa della distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia a causa del parziale controllo dello stesso, in ragione delle interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne esogene, come è ben esemplificato per il 2020 dall'epidemia di Covid-19. Gli interventi necessitano di tempo per dispiegare pienamente i loro effetti sul territorio e la multidimensionalità dei fenomeni economici e degli attori interessati, rendono questo tipo di misurazioni molto complesse.

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
Area strategica 1	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Valutazione risultato <i>outcome</i> 2020: 							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
Contributi avvio di impresa	N° imprese assegnatarie di contributo per lo start up di impresa Fonte: CCIAA Bo area promozione	Bando start up non realizzato nell'anno 2017	Bando start up non realizzato nell'anno 2018	158	Bando start up non realizzato nell'anno 2020	≥ n+1	≥ n+ 2
Nascita imprese (Outcome)	N° imprese nate nell'anno x Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/ Infocamere	5.457	5.437	5.644	(≥ baseline) 4.499	≥ n+1	≥ n+ 2

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
Area strategica 2	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Valutazione risultato <i>outcome</i> 2020: 							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica e culturale	N. imprese partecipanti agli eventi organizzati a livello regionale Fonte: Unioncamere - indicatore per <i>progetti+20%</i> - CCIAA Bo area promozione	Indicatore non presente nel 2017	387	384	(≥ baseline) 404	≥ n+1	≥ n+2
Turismo (<i>Outcome</i>)	N° turisti (arrivi totali area metropolitana) Fonte: comune Bo	2.192.498	2.372.712	2.408.818	(≥ baseline) 860.642	≥ n+1	≥ n+2
Pernottamenti (<i>Outcome</i>)	N° pernottamenti area metropolitana Fonte: comune Bo	4.607.456	4.729.192	4.822.448	(≥ baseline) 2.091.261	≥ n+1	≥ n+2

MISSIONE 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI							
Area strategica 3	Giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi di impresa						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Valutazione risultato <i>outcome</i> 2020: 							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
OCRI	N° casi gestiti da OCRI della CCIAA di Bologna Fonte: CCIAA Bo area tutela del mercato	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2021)	>= n+1	>= n+2
Fallimenti d'impresa (<i>Outcome</i>)	N° liquidazioni giudiziali nell'anno x Fonte: Registro Imprese	167	146	148	(<= baseline) 109	<= n+1	<= n+2

MISSIONE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO							
Area strategica 6	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
Valutazione risultato <i>outcome</i> 2020: 							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
Voucher internazionalizzazione	N. imprese dell'area metropolitana beneficiarie dei voucher per l'internazionalizzazione Fonte: Unioncamere - indicatore per <i>progetti</i> +20% - CCIAA Bo area promozione	18	17	32	(≥ baseline) 24	≥ n+1	≥ n+2
Internazionalizzazione imprese	N° imprese partecipanti ad iniziative formative di internazionalizzazione organizzate dalla CCIAA di Bologna (incontri/seminari) Fonte: CCIAA Bo area promozione/Osservatorio Unioncamere	188	347	580	(≥ baseline) 83	≥ n+1	≥ n+2
Fatturato export (<i>Outcome</i>)	Export imprese area città metropolitana nell'anno X Fonte: ISTAT/Ufficio statistica CCIAA Bo	13,7 MLD	14,6 MLD	15,2 MLD	(≥ baseline) 15,1 MLD	≥ n+1	≥ n+2

Il 2020 con la pandemia ha sconvolto lo scenario socio-economico di riferimento, e come è evidente ha fatto saltare tutte le previsioni e le aspettative relative agli obiettivi strategici di outcome. Esemplifica chiaramente come un evento esogeno di larghissimo impatto possa "complicare" questo tipo di misurazioni di performance. Una risposta alle criticità metodologiche la potrà eventualmente fornire, il cantiere in corso a livello centrale sulla cd «performance di filiera», consentendo di verificare i contributi dei singoli comparti istituzionali alle policy di livello nazionale che creano valore pubblico a beneficio degli stakeholder. In ambito privatistico, le misurazioni di outcome sono naturalmente accessorie e/o presenti perlopiù nei cd. "*bilanci sociali*". Misurare esclusivamente il valore creato per i propri azionisti è più semplice rispetto alla misurazione della prestazione della Camera o di un qualunque altro soggetto pubblico, i cui "azionisti" sono invece tutti gli stakeholder, tutti i cittadini. Strumenti come EBIT EBITDA ROE, indici, margini, e flussi di bilancio funzionali a misurare la redditività, la solidità, la solvibilità, il cash-flow appartengono originariamente al mondo privatistico e dell'impresa. Naturalmente lo stesso è possibile fare utilizzando il bilancio di esercizio camerale, con la sostanziale differenza tuttavia - differenza che rende queste misurazioni più complesse e articolate- che il risultato di indici di bilancio positivi della camera, coerentemente con la sua mission, non va "acquisito" meramente a bilancio, ma suddiviso e condiviso con il territorio tra le imprese e tutti gli stakeholder del territorio. Il bilancio di esercizio della camera va letto coniugando un'ottica privatistica legata strettamente ad un'analisi di efficienza ed equilibrio, ad una prospettiva più ampia che consenta individuare valore per tutti gli stakeholder del territorio, mettendo a disposizione le risorse camerali, frutto dell'efficiente gestione delle risorse. In questo modo si può dare l'opportunità al settore pubblico di rendere massimamente evidente il valore aggiunto allo sviluppo positivo del territorio.

3.2 Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali (Allegato A)

Gli obiettivi di area “discendenti” dagli obiettivi strategici/dirigenziali, sono naturalmente correlati ai dipendenti facenti parte della articolazione organizzativa cui gli obiettivi sono assegnati, i quali concorrono con la propria attività al raggiungimento del macro obiettivo strategico.

Anche nel 2020, considerata la particolare rilevanza attribuita dalla normativa alla “**trasparenza**”, all’interno del Piano della Performance, coordinato con il Piano 2020-2022 di prevenzione della corruzione e trasparenza sono presenti **obbligatoriamente** obiettivi relativi a tale ambito. Nella “Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, è stata prevista l’area strategica “**trasparenza/anticorruzione**”, inserendo come obiettivo operativo la puntuale e tempestiva pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 e smi e dalle Linee Guida Anac del 28 12 2016. La pubblicazione di alcune tipologie di dati all’interno della sezione “**Amministrazione trasparente**” favorisce un controllo sugli obiettivi presenti nel Piano della Performance, e per quanto concerne il buon andamento dei servizi e la corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione consente agli utenti e agli stakeholder in generale di accedere liberamente ai dati relativi alle attività della Camera. In relazione all’ambito trasparenza e anticorruzione, con la delibera n.13 del 21/01/2020 è stato approvato il **Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022**. All’interno del Piano sono identificati i processi e le aree di rischio da monitorare attraverso la compilazione di apposite schede. Le schede consentono una dettagliata risk-analysis dei sotto-processi. Parallelamente alle schede di rischio, che consentono di identificare i processi più delicati in termini di anticorruzione, viene redatto da parte dei Dirigenti in collaborazione con i Capi Area, un apposito Report di monitoraggio delle misure anticorruzione adottate. Per i processi a maggior rischio, sono stati condotti da referenti del RPCT e dai responsabili del Sistema qualità appositi Audit interni sull’applicazione delle misure anticorruzione. Il Piano comprensivo di allegati è presente sul sito internet camerale al seguente link: <https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza> .

Gli obiettivi strategici derivanti delle diverse aree strategiche di intervento sono declinati negli obiettivi dirigenziali operativi annuali specificando indicatori e target.

Per quanto riguarda gli obiettivi dirigenziali annuali, si rilevano, all’interno di una **performance organizzativa di ente per il 2020 al 100%** (cfr. All. A. I 4 settori organizzativi in cui si articola la camera raggiungono nel 2020 ciascuno il 100%), diverse criticità a seguito dell’emergenza Covid-19, che si sono manifestate durante l’anno e hanno portato ad una fisiologica rimodulazione di target per alcuni obiettivi operativi.

A seguito della pandemia, è stata aggiornata nel 2020 la Relazione Previsionale e Programmatica e a discesa sono stati quindi aggiornate le aree strategiche ed i relativi obiettivi operativi.

Considerata l’introduzione in RPP della nuova area strategica **Emergenza Covid-19 supporto alle imprese**, con il primo aggiornamento del bilancio preventivo 2020 (del. Consiglio n. 13 del 14/05/2020), ed il Piano Risultati e Indicatori ad esso allegato (che confluisce integralmente nel Piano Performance), è stato introdotto nell’area strategica **Emergenza Covid-19 supporto alle imprese**, l’obiettivo strategico **Sostegno alla ripartenza in sicurezza delle imprese**, e sono stati modificati/eliminati altri obiettivi come di seguito esposto in dettaglio:

Settore	Obiettivo strategico	Indicatore e target assegnato	Indicatore e target modificato
I; IV	Avvio delle attività degli organismi di composizione della crisi di impresa (D.lgs. n. 14 12/01/2019 – Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza)		Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario. Contributi alle imprese.

Settore	Obiettivo operativo	Indicatore e target assegnato	Indicatore e target modificato
I	Archivio storico: sanificazione porzione dell'archivio storico di Palazzo Mercanzia previa autorizzazione della Soprintendenza archivistica bibliografica dell'Emilia Romagna	data completamento sanificazione <= 31/12/2020	data avvio sanificazione <= 31/12/2020
I	Archivi Palazzo Affari: sgombero archivio Palazzo Affari tramite scarto materiale individuato dagli uffici, in previsione del trasloco degli uffici presso la nuova sede	data effettuazione scarto <= 31/08/2020	data effettuazione scarto <= 31/12/2020
II	Predisposizione gara lavori per interventi di conseguimento del certificato anticendio (...)	data conclusione procedura di gara <= 30/06/2020	data avvio procedura di gara <= 31/12/2020
II	Vendita/alienazione locali ex-Promo Bologna (...)	data pubblicazione bando <= 31/04/2020	data pubblicazione bando <= 31/10/2020
II	Avvio trasloco Palazzo Affari	data avvio attività di trasloco da Palazzo Affari <= 30/09/2020	data avvio trasloco da Palazzo Affari dal 31/10/2020
III	% media di pratiche evase Bologna, in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase	marginie di scostamento dal benchmark nazionale 5% ;	marginie di scostamento dal benchmark nazionale 7% ;
III	Ottimizzazione e semplificazione amministrativa del III Settore	>= 1 disposizione dirigenziale entro 30/06/2020	>= 1 disposizione dirigenziale entro 31/07/2020
IV	Organizzare eventi/incontri di sensibilizzazione relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e all'alternanza scuola lavoro	N. eventi/incontri organizzati >=5	Bando contributi per la formazione delle competenze per le imprese per gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo. data pubblicazione bando <= 31/05/2020
IV	Organizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale (...)	N>=4	N>=5
IV	Attivazione bando contributi per avvio di impresa		Eliminato
Tutti i settori	Realizzazione Data Protection Impact Assessment (DPIA). Data compilazione file/piattaforma Ic con impact assessment	data compilazione file/piattaforma Ic <= 31/07/2020	data compilazione file/piattaforma Ic <= 31/10/2020

L'allegato A contiene obiettivi di operativi di output/processo: aumentare il n° imprese partecipanti ad un bando, realizzare almeno "n.X" eventi/seminari, realizzare una data attività entro un determinato termine. Tuttavia l'output, il realizzare obiettivi di efficacia, non esaurisce lo spettro di misurazione di una policy pubblica. Aumentare la partecipazione delle imprese ad una iniziativa, essere in grado di intercettare un bisogno del mondo produttivo, comprendere le esigenze delle imprese è parte della mission e delle capacità "misurabili" in termini di Performance di una camera nel servire il tessuto

economico. A breve termine tuttavia, il risultato di determinate attività camerali - ad esempio quelle relative all'alternanza scuola-lavoro, le iniziative di sistema in tema di digitalizzazione, turismo, internazionalizzazione, non si concretizzano in risultati misurabili in modo immediato sul tessuto economico locale, tanto più quando elementi esogeni dirompenti come la pandemia, sconvolgono un percorso di pianificazione. La natura di tali attività e dei fenomeni economici necessita fisiologicamente di una prospettiva almeno di medio periodo, per dispiegare i propri risultati. Le **misurazioni di outcome**, misurazioni previste all'interno degli obiettivi strategici triennali di cui si tratta dettagliatamente nel paragrafo 3.1., danno evidenza dell'impatto della pandemia sulle aree strategiche della camera.

Per quanto riguarda la **qualità dei servizi erogati**, si segnalano i seguenti obiettivi operativi e relativi risultati 2020 per i processi primari:

- Indagine di **Customer Satisfaction**: indice di soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del **servizio telematico e dello sportello Registro Imprese** con un **target fissato all' 85%**, ed un risultato di **91%** in leggero peggioramento rispetto al 2019 (94%), dato 2018: 80%;
- Indagine di **Customer Satisfaction**: grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti dall'area **Tutela del Mercato ed Ambiente**, con un **target fissato a 4**, ed un risultato di **4,89** in leggero peggioramento rispetto 2019 (4,93), dato 2018: 4,47;

E' stata inoltre realizzata anche nel 2020, somministrando i questionari standard forniti dal Ministero della Giustizia, l'indagine di **Customer Satisfaction** relativa all' indice di soddisfazione (IS) per i servizi di mediazione che ha ottenuto un risultato pari al **99,71%** in leggero miglioramento rispetto al 2019 (99,07%), dato 2018: 99,84%.

Per i servizi a contatto con il pubblico, erogati nel 2020 anche in modalità smartworking, sono stati garantiti **tempi medi di esecuzione dei procedimenti** complessivamente in linea con i termini normativi, con percentuali di performance globalmente positive per tutti i servizi primari, anche se in fisiologica flessione rispetto al 2019 a seguito dell'emergenza Covid-19. Per il dettaglio su indicatori e i target di ciascun obiettivo sia in termini di Accountability che di Customer Satisfaction si faccia riferimento alle schede obiettivi delle articolazioni organizzative Camerali (allegato B).

Per quanto riguarda più nello specifico le indagini di **Customer Satisfaction**, sono stati compilati 515 questionari (dato 2019: 491). Rispetto agli anni precedenti, le domande poste sono state ridotte e semplificate, nell'ottica di agevolare e velocizzare la compilazione. Si è voluto, in particolar modo, porre l'attenzione sui temi centrali relativi al servizio erogato. Dalle rilevazioni emergono risultati complessivamente positivi: il **92%** delle persone si ritiene complessivamente **molto soddisfatto** in relazione alla *"chiarezza e completezza delle informazioni ricevute"* (dato 2019: 93%); e l'**89%** si ritiene complessivamente **molto soddisfatto** per quanto riguarda la dimensione *"Aspettative-valutazione finale: complessivamente il servizio ha risposto alle mie esigenze"* (dato 2019: 91%). Per un approfondimento sulle rilevazioni di Customer Satisfaction, è possibile seguire il link <https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/servizi-rete> pagina in cui sarà pubblicato il Report 2020. Nell'allegato A è presente inoltre il dettagliato report relativo agli obiettivi e alle attività svolte dall'Azienda Speciale CTC nel corso del 2020.

3.3 Valutazione complessiva della performance organizzativa

Dal punto di vista della salute economica dell'ente, l'andamento della gestione nel quadriennio vede risultati positivi, eccettuato naturalmente il 2020 per i motivi già esposti legati alla pandemia. I risultati positivi degli esercizi 2017 2018 2019 hanno garantito alla Camera risorse che sono state utilmente destinate nel 2020 al supporto dell'economia locale colpita dalla crisi da covid-2019. La Camera, a compimento di un percorso di razionalizzazione e contenimento dei costi, nonostante il taglio del diritto annuale, può contare su bilanci solidi e stabili ad elevata patrimonializzazione, mantenendo intatta la capacità di dedicare risorse importanti al sostegno delle imprese. Relativamente alla gestione corrente, si ricorda che negli oneri correnti, è compresa la voce interventi economici (€ 6.864.233,36 nel 2020) che identifica le risorse che la camera attraverso le sue attività di promozione economica redistribuisce alle imprese del territorio.

Per quanto riguarda la performance organizzativa della Camera nel 2020, si rileva il fisiologico cambio di rotta indotto dall'emergenza relativamente alla pianificazione ed alle attività 2020 così come originariamente pianificate (cfr. par 1.) e la conseguente variazione degli obiettivi operativi 2020 (cfr.par 3.2).

Complessivamente si evidenzia la capacità della camera nel rispondere con prontezza alle radicali variazioni che sono intervenute nel contesto socio economico. Nonostante il cambio di rotta, e la rimodulazione/ridimensionamento di alcuni obiettivi operativi (cfr.par 3.2), numerose e significative sono state le attività della Camera a favore del territorio malgrado la pandemia in corso. Non si rilevano scostamenti e criticità rispetto agli obiettivi operativi così come ridefiniti durante il corso del 2020 e pertanto si rileva complessivamente una buona performance organizzativa, seppure con qualche criticità, in particolare per quanto riguarda la flessione di alcuni output (par.2.2.3), e per quanto riguarda i tempi dei procedimenti (par. 3.2.). Per l'insieme dettagliato degli obiettivi operativi camerali 2020, si faccia riferimento all'allegato A. Per quanto riguarda gli obiettivi strategici triennali ed il fisiologico impatto della pandemia sugli indicatori di outcome, sarà necessario valutare gli esiti delle attività nel medio-lungo periodo, contestualmente alla auspicata ripresa dell'intero sistema-paese con l'uscita dalla crisi da Covid-19. Gli obiettivi strategici triennali di outcome a causa delle difficoltà nella misurazione e della prevalenza di fattori esogeni, per i motivi già esposti più ampiamente nel paragrafo 3.1, non concorrono alla misurazione e valutazione della performance organizzativa annuale.

3.4 Iniziative di genere

Ad inizio 2020, prima che la pandemia sconvolgesse l'intero quadro socio-economico del paese, la Camera ha attivato il bando [mamme imprenditrici](#) con contributi per donne con figli nati tra il 1/1/2020 ed il giorno di invio della domanda, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro e non abbandonare l'attività imprenditoriale. L'emergenza Covid-19 ha tuttavia "soffocato" l'iniziativa e sono pervenute 14 domande, con 12 beneficiari per € 89.676,58 Nel corso del 2020 la Camera ha confermato inoltre condizioni di favore nell'accesso alle iniziative promozionali per le imprese femminili e giovanili. Nei Regolamenti e Bandi di assegnazione di contributi, sono state infatti inserite specifiche premialità per le imprese femminili.

Nel bando per *contributi ai sistemi di sicurezza*, il contributo è stato assegnato prioritariamente alle imprese femminili e giovanili e alle imprese in possesso del rating di legalità (attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato) riconoscendo il contributo pieno a queste tipologie di imprese.

Nel 2020 è stato adottato con delibera 21 dell'11/02/2020 il "*Piano delle azioni positive della camera di commercio di bologna per la realizzazione delle pari opportunità nel lavoro fra uomini e donne*" per il

triennio 2020/2022. Il Piano illustra le azioni programmate dalla camera nei confronti del proprio personale per rimuovere ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, per attuare in maniera concreta i principi di parità e di pari opportunità, promuovendo iniziative per favorire la conciliazione fra vita privata e lavoro.

Presso la CCIAA di Bologna è inoltre costituito il [Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni \(CUG\)](#), ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010 e della Direttiva del ministro Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le pari opportunità 4.03.2011, la cui relazione per il 2019 è stata presentata nella seduta di Giunta del 23/04/2020. La [relazione del CUG per il 2020](#) viene presentata nella Giunta del 22/04/2021.

La Camera dal 2012 effettua un'indagine sul [benessere organizzativo](#). Nel 2020, anno caratterizzato dall'emergenza epidemiologica, la rilevazione è stata realizzata nel corso del mese di novembre. La raccolta dati è avvenuta esclusivamente in formato elettronico tramite la compilazione on line, su base volontaria ed anonima, di un apposito questionario su piattaforma Google Drive. All'indagine 2020 hanno partecipato 82 persone su un totale di 140 dipendenti (dirigenti compresi) in servizio nel periodo oggetto della rilevazione, pari ad una percentuale di partecipazione del 58,57%. L'indagine ha riguardato il "benessere organizzativo" inteso come *"stato di salute di un'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati"*. Nel 2020 sono state inoltre introdotti due ulteriori ambiti di indagine relative a Welfare e Lavoro Agile, con la possibilità di indicare, rispettivamente, per la prima, le aree Welfare di maggior interesse e, per la seconda, l'apprezzamento e la condivisione di questa modalità di lavoro. I risultati del questionario sono pubblicati sulla Intranet camerale e a disposizione di tutto il personale.

4 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI (Allegato B)

Negli obiettivi operativi di area (allegato B) sono coinvolti i dipendenti di ciascuna area, nonché il relativo responsabile. In questo modo si rende evidente l'impegno dei singoli titolari di Centri di responsabilità per la realizzazione - a livello incrementale - degli obiettivi strategici di ente. Attraverso il cd. *cascading* i dirigenti e il personale delle diverse unità organizzative sono responsabilizzati per il raggiungimento di obiettivi di breve termine collegati al raggiungimento di obiettivi strategici di breve/medio/lungo periodo.

I monitoraggi periodici quadrimestrali sono costantemente e puntualmente pubblicati sulla Intranet al fine di garantire un controllo diffuso e la condivisione delle informazioni. La valutazione della performance individuale della dirigenza, dei capi Area/Staff e del personale è ancorata al raggiungimento di tali specifici obiettivi, ad indicatori di performance relativi quindi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, nonché agli elementi previsti dal cd. *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* ai sensi del D.lgs 150/2009.

La misurazione e la valutazione rispetta i requisiti definiti dal [Sistema di Misurazione](#) (aggiornamento del Sistema approvato con delibera n. 191 del 03/12/2019 a seguito [parere positivo dell'OIV](#)) ed integra quindi valutazioni quantitative *-obiettivi e risultati-* con valutazioni qualitative *-competenze/capacità-*. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione ed in base all'annuale processo di valutazione documentato dalla relativa scheda personale. L'attribuzione dei premi è subordinato inoltre al positivo accertamento della realizzazione degli obiettivi tramite la Relazione sulla Performance ed alla validazione della Relazione da parte dell'OIV. Per gli obiettivi operativi di area, si veda l'allegato B.

5 IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di redazione della relazione sulla performance si snoda attraverso varie fasi e passaggi che vedono coinvolti più soggetti, impegnati ciascuno a vario titolo, nei processi decisionali e di controllo che sono alla base del ciclo di gestione della performance. Dopo l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e quindi delle linee strategiche di intervento della Camera, contestualmente al bilancio di previsione sono assegnati gli obiettivi operativi ai dirigenti. Successivamente, tali obiettivi dirigenziali sono tradotti in obiettivi operativi di area e assegnati tramite apposite Conferenze di organizzazione al personale delle diverse articolazioni organizzative. In corso d'anno, al fine di controllare l'avanzamento delle attività, sono predisposti e diffusi periodici e puntuali monitoraggi quadrimestrali – inviati anche all'OIV- per:

- i tempi dei procedimenti;
- gli adempimenti relativi alla trasparenza ex D.Lgs 33/2013;
- stato avanzamento obiettivi.

Quale efficace strumento di partecipazione misurazione e valutazione degli obiettivi, al termine dell'anno – o meglio all'inizio dell'anno successivo, per permettere di raccogliere e consuntivare i dati al 31/12 - sono tenute apposite Conferenze di organizzazione conclusive mediante le quali il Dirigente di ciascun Settore illustra ai dipendenti delle proprie Aree sia gli obiettivi raggiunti nell'anno, sia eventuali scostamenti. Contestualmente alle Conferenze di organizzazione conclusive e la consuntivazione obiettivi, inizia la redazione della Relazione. Il processo di misurazione e valutazione opera secondo le regole definite dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#), aggiornato con delibera n. 191 del 03/12/2019 a seguito [parere positivo dell'OIV](#).

5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

	Fase	Soggetti responsabili	Arco temporale (mesi)													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
I	Analisi della normativa e delle linee guida CIVIT/ ANAC	Struttura tecnica di supporto dell'OIV, OIV, Segretario Generale	■	■												
II	Monitoraggio Obiettivi	Dirigenti per gli obiettivi assegnati - Responsabili di area/staff, Struttura tecnica di supporto all'OIV per l'elaborazione.	■			■	■			■	■					
III	Elaborazione delle rendicontazioni	Dirigenti per gli obiettivi assegnati - Responsabili di area/staff per gli obiettivi assegnati, Struttura tecnica di supporto all'OIV per l'elaborazione		■	■											
IV	Elaborazione dei dati (diversi dalle rendicontazioni) richiesti da inserire nella Relazione	Responsabili di Area a cui i dati sono stati richiesti			■	■										
V	Redazione della Relazione performance	Struttura tecnica di supporto dell'OIV e Dirigenza		■	■	■										
VI	Approvazione della Relazione performance	Giunta camerale				■	■									
VII	Validazione della Relazione performance	O.I.V.					■	■								

IL SEGRETARIO GENERALE
GIADA GRANDI

IL PRESIDENTE
VALERIO VERONESI